

GRUPPO CONSILIARE ZELODEMOCRATICA

PIU' INFORMAZIONE A ZELO

Zelodemocratica è lungimirante.

Nell'ultimo Consiglio Comunale ha proposto alcuni emendamenti al regolamento del giornalino comunale, approvati all'unanimità, segno che è stata apprezzata la volontà di ampliare al massimo il concetto di pluralismo e dialettica tra le parti, consentendo la giusta visibilità a ruoli istituzionali diversi

In sostanza è stato richiesto e ottenuto lo spazio di una pagina - per ogni minoranza - così da poter esporre ogn'uno il proprio punto di vista su temi locali o generali - naturalmente senza scendere nella propaganda partitica. Utilizzeremo questa opportunità come strumento utile a sviluppare al meglio il compito di minoranza, che consiste anche nel dare la "nostra" informazione ai cittadini. Non mancheremo di esporre e di esprimere le nostre posizioni con franchezza e incisività, senza trascendere nei toni: vogliamo caratterizzarci per la qualità dei contenuti e auspicabilmente come movimento di idee.

La novità assoluta è poi la scelta di inserire nel comitato di redazione Luisa Manfredi: una giovane donna capace e promettente (e chi più giovane di lei con i suoi 19 anni) che saprà svolgere con responsabilità il compito affidato.

Marica bosoni

..... FACCIAMO IL PUNTO SU CENTRALI E TEM

Il 26 novembre si è tenuta una interessante e partecipata iniziativa pubblica dal titolo emblematico: "Centrali e tem compromettono il lodigiano terra dei colori – ricadute sulla salute". Nella prima parte si è voluto dare un taglio informativo salutistico-sanitario con due relatori assolutamente competenti come il Dr. Giuseppe Mazzola medico-chirurgo dell'Ospedale Predabissi di Melegnano e il Dr. Massimiliano Vassura medico di base e Assessore alla sanità e servizi sociali di Zelo. Nella seconda parte le conclusioni politiche sono state affidate al Consigliere Regionale del gruppo DS-ULIVO Gianfranco Concordati.

Il quadro che noi oggi vediamo dipinto non è più quello dei colori del lodigiano: tem (tangenziale esterna milanese) e centrali (con il raddoppio di Montanaso e le "assai" probabili di Turano e Bertonic) rappresentano, senza esagerazione, una violenza incommensurabile sull'ambiente e soprattutto, a nostro avviso a ragion veduta, un danno alla salute che nessuna polizza assicurativa potrà mai compensare. L'assessore Vassura ha preferito sostenere una tesi dubitativa in assenza di dati a consuntivo, tesi che naturalmente rispettiamo, soprattutto alla luce dell'impegno assunto di monitorare costantemente l'aria di Zelo e così poter confrontare, prima e dopo l'insediamento, il tasso delle polveri sottili presenti.

Un'ultima considerazione sul ruolo degli enti locali, relegati a cenerentole delle istituzioni: infatti, leggi obiettivo ministeriali e decisioni regionali portatrici dei "grandi interessi" ne sovrastano e soffocano la volontà. E' ricorrente sentirsi dire dai più "realisti" che inevitabilmente i comuni potranno solo "subire" le decisioni dei grandi, ma noi aggiungiamo ... perché anche tacere! Vederci rinunciatari a priori sarebbe un grave errore. Infatti noi riconfermiamo e appoggiamo senza alcun indugio, dubbio o incertezza tutte le azioni portate avanti dalla Provincia e dai comitati contro la tem e le centrali.

In fondo nessuno ha ancora spiegato ai lodigiani quali saranno i vantaggi, anche indotti, tratti da una tangenziale a pagamento e da centrali elettriche sovradimensionate rispetto le effettive necessità.

marica bosoni